

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

BACINO ESTRATTIVO 2

TIPOLOGIA DI MATERIALE: GHIAIA E SABBIA

Autorizzabili 300.000 mc/anno
Per singolo progetto di coltivazione: minimo 30.000 mc/anno
massimo 60.000 mc/anno

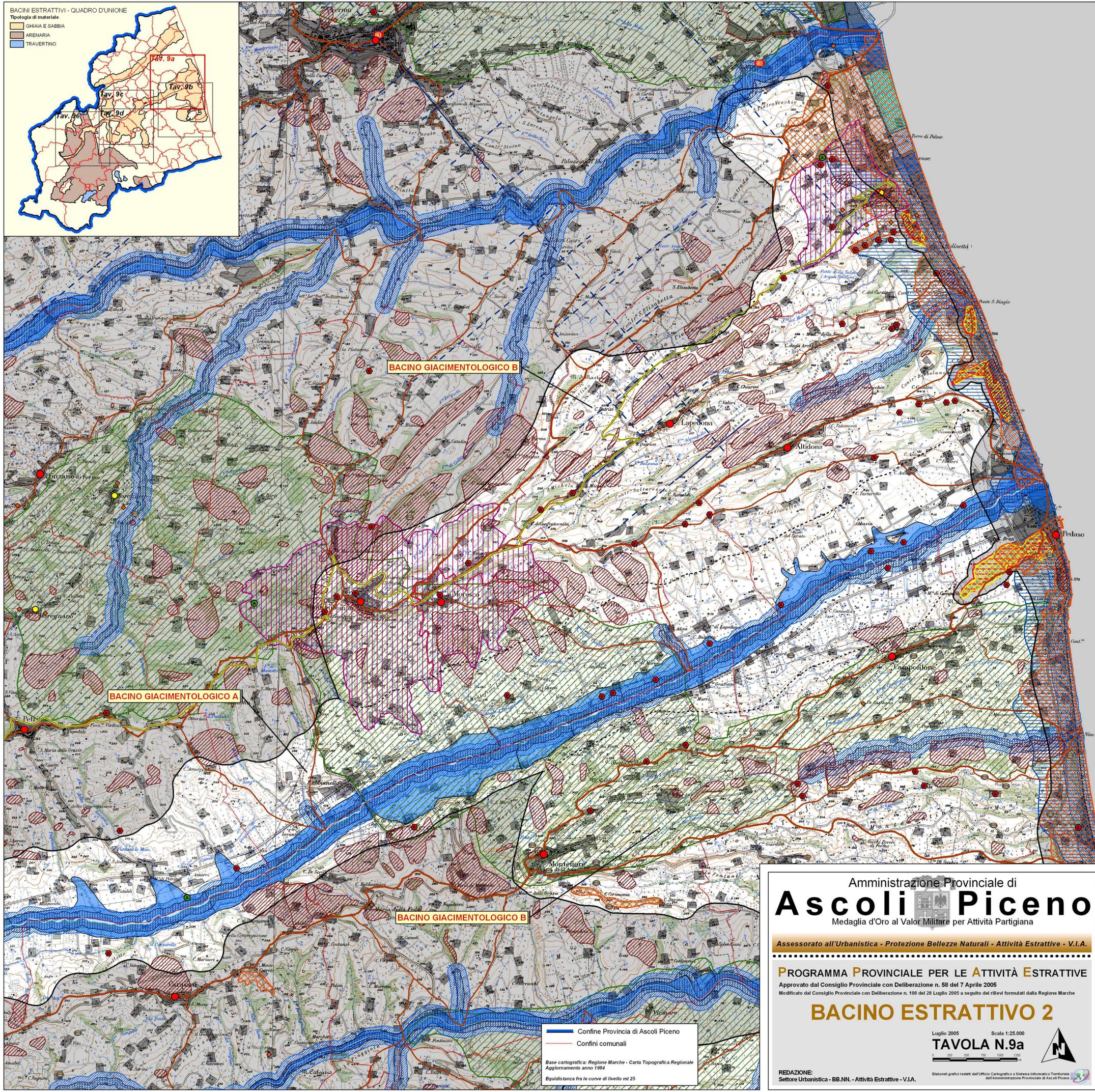
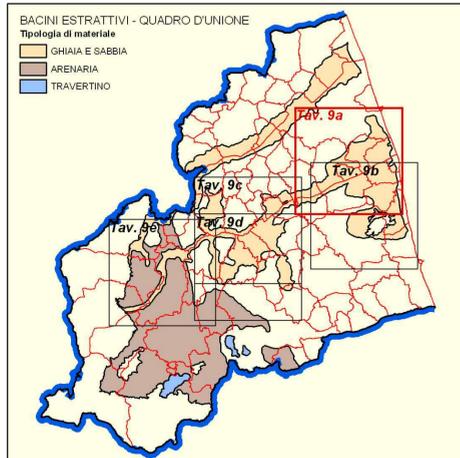
In caso di aggregazione di imprese, intendendosi per tali Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese o Società Cooperative, i limiti massimi per singolo progetto di coltivazione sono stabiliti in misura doppia.

POSSIBILE ESESIONE DALLE PRESCRIZIONI DI BASE DEL P.P.A.R.:

CONGLOMERATI:

BACINI GIACIMENTOLOGICI B
limitatamente agli ambiti di tutela dei crinali di classe 3°.

L'AUTORIZZABILITÀ DEL SINGOLO PROGETTO DI COLTIVAZIONE È CONDIZIONATA ALLA PUNTUALE VERIFICA DELL'ASSENZA DI DIVIETI E VINCOLI ESCLUDENTI L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA



Legenda:

- BACINI ESTRATTIVI
- BACINI GIACIMENTOLOGICI
- CAVE ATTIVE
- CAVE DISMESSE

ZONE DI DIVIETO PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

AREE PROTETTE

- PARCHI NAZIONALI
- AREE FLORISTICHE (L.R. n. 52/74)
- OASI FAUNISTICHE
- ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
- SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

- Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Regionale
- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI
Pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4)
- ZONE A RISCHIO DI VALANGA

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del Tronto
Perimetrazione delle aree a rischio di cui al Progetto di Piano ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/00.

- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI

ZONA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Prescrizione di base permanente di cui all'art. 29, comma 9, lett. b) delle N.T.A. del P.P.A.R.
 FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE DEI CORSI D'ACQUA (*)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica delle zone di rispetto stabilite all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerate zone di divieto le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografate nella presente tavola.

AREE BOScate

Tratte dal Sistema Informativo Forestale Regionale (anno 2000)
 AREE COPERTE DA BOSCHI (*)

(*) La presenza di aree boscate deve essere puntualmente verificata nel rispetto dei comma 3, lett. e) e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 71/97 nonché della Direttiva per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate allegata al P.R.A.E.

AMBITI DI TUTELA DEL P.P.A.R.

Suscettibili di adeguamento in sede di Piano Regolatore Generale

- AREE DI ECCEZIONALE VALORE BOTANICO VEGETAZIONALE BA
Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 7 del 09/09/1992
- EMERGENZE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE
Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 17 del 18/09/1990
- AMBITO DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI 1° E 2° CLASSE (*)
- CRINALI DI CLASSE 1° (**)
- CRINALI DI CLASSE 2° (**)
- AMBITI DI TUTELA COSTIERI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
- LITORALI MARINI: FASCIA DI MT 300 DALLA LINEA DI BATTIGLIA
- FORESTE DEMANIALI
- PAESAGGIO AGRARIO STORICO
- CENTRI E NUCLEI STORICI
- CENTRO (***)
- NUCLEO (***)
- AMBITI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
- ◆ EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (***)
- AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- AREE VINCOLATE (***)
- AREE CON SEGNALEZIONE DI RITROVAMENTI (***)
- STRADE CONSOLARI
- TRATTO CERTO (***)
- TRATTO IPOTIZZATO (***)
- AREE CENTURIATE
- TRATTO CERTO (***)
- TRATTO IPOTIZZATO (***)
- PERCORSI PANORAMICI (***)
- PUNTI PANORAMICI (***)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica degli ambiti di tutela stabiliti all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinati a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerati gli ambiti dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(**) Sono indicati gli spartiacque dei bacini idrografici e non gli ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito all'art. 30 delle N.T.A. del P.P.A.R.

(***) Sono riportate le indicazioni delle categorie costitutive del paesaggio e non i relativi ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito dalle N.T.A. del P.P.A.R.

Confine Provincia di Ascoli Piceno
Confini comunali
Base cartografica: Regione Marche - Carta Topografica Regionale
Aggiornamento anno 1984
Equidistanza fra le curve di livello mt 25

Amministrazione Provinciale di
Ascoli Piceno
Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

Assessorato all'Urbanistica - Protezione Bellezze Naturali - Attività Estrattive - V.I.A.

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 58 del 7 Aprile 2005
Modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 108 del 28 Luglio 2005 a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Marche

BACINO ESTRATTIVO 2

Luglio 2005
Scala 1:25.000
TAVOLA N.9a



REDAZIONE:
Settore Urbanistica - BB.NN. - Attività Estrattive - V.I.A.

Elaborati grafici redatti dall'Ufficio Cartografico e Sistema Informativo Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno